

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Via Quintino Sella 18 - 90139 Palermo.

DELIBERA COMMISSARIALE



L'anno duemiladiecotto il giorno del mese di cui al suddetto registro informatico, nella sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Palermo, sita in questa Via Quintino Sella n.18, il Dott. Ferruccio Ferruggia, nella qualità di Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 580/Serv.1°/S.G. del 15/10/2018, assistito dal Direttore Generale ai Dott. Pietro Savona ha adottato la seguente deliberazione avente per:

OGGETTO: RIAPPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2017.

Per il Collegio Straordinario dei Sindaci sono presenti:

Dott. Antonio Costanzo:

Dott. Vincenzo Cusimano: Assente giustificato

Dott. Melchiorre Di Maria:

PREMESSO:

- Che a decorrere dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore in modo definitivo la contabilità armonizzata prevista dal D.lgs n. 118/2011 come successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;
- Che la novità di maggiore rilievo introdotta dalla normativa suindicata è il c.d. "principio della competenza finanziaria potenziata", secondo il quale i fatti gestionali relativi alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive o passive, che danno luogo ad entrate o spese, potranno essere registrate contabilmente soltanto quando l'obbligazione sarà perfezionata e all'interno dell'esercizio in cui la stessa andrà a scadere con la costituzione del FVP.
- Che l'effetto prodotto è quello di spostare in avanti il momento dell'imputazione dell'entrata e della spesa all'esercizio in cui le obbligazioni che le hanno originate vengono a scadenza, e di avvicinare la fase dell'imputazione contabile a quella dell'effettiva riscossione o dell'effettivo pagamento (c.d. manifestazione finanziaria di cassa);
- Che in tal modo, viene meno per le amministrazioni destinatarie della normativa, di poter effettuare accertamenti attuali di entrate future in attesa dell'effettivo maturare della scadenza del relativo titolo giuridico e di poter imputare a un determinato esercizio finanziario, le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio la relativa obbligazione giuridica (residui attivi e passivi);



PREMESSO INOLTRE:

- che nel 2015, il previsionale e il rendiconto 2015 sono stati redatti ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", a conclusione del periodo di sperimentazione, ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità, richiedendo i seguenti adempimenti alle regioni (esclusa la gestione sanitaria accentrata), ai loro organismi strumentali e ai loro enti strumentali in contabilità finanziaria (anche se adottano la contabilità economico patrimoniale), che non hanno partecipato alla sperimentazione;
- che ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/2015, commi 2 e 3, in esecuzione dell'articolo 1 del decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, questo Ente con la citata Deliberazione commissariale n. 3 del 29/04/2015, ha esercitato le facoltà di rinvio previste dal decreto legislativo n. 118/2011 a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, relativamente:
 - ✓ all'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni,
 - ✓ all'adozione del piano dei conti integrato, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del predetto decreto legislativo n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.
- che ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b, il Rendiconto generale è adottato secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.lgs 118/2011, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi ricpiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;

RILEVATO:

- che il presente rendiconto era già stato approvato con provvedimento Commissariale n. 16 del 27/04/2018 senza il parere del Collegio Sindacale in quanto alla data di approvazione l'Ente era sprovvisto dell'Organo di controllo;
- che con provvedimento D.A. n. 19 del 06/09/2018 l'Assessorato Infrastrutture ha nominato un Collegio Sindacale Straordinario al quale sottoporre gli atti di questo IACP per ricevere apposito parere;
- che è stato sottoposto all'esame del suddetto Collegio il rendiconto 2017;
- che con verbale n. 8 del 27/12/2018 il Collegio Straordinario dei Sindaci ha reso parere favorevole al suddetto rendiconto e suoi allegati;

VISTO:

- che in armonia con le indicazioni del Bilancio di previsione, il modello del Rendiconto generale del bilancio comprende, distintamente per ciascuna risorsa dell'entrata e per ciascuna categoria della spesa, nonché per ciascun capitolo distinto per residui e competenze:
 - le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rinate da riscuotere;



- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
 - la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
 - le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- che con Deliberazione commissariale n. 64 del 27/12/2018 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, eliminando quelli insistenti in aderenza a quanto previsto dal punto 9.1 del Principio Contabile Applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni; (all. "15");

RILEVATO:

- che al Conto del Bilancio in esame è allegato il Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, il quale evidenzia un Risultato di amministrazione al 31/12/2017 di €. 53.810.185,94 costituito da:
 - la consistenza di cassa iniziale, gli incassi e i pagamenti complessivamente effettuati nell'esercizio, in conto competenza e in conto residui, il saldo alla chiusura dell'esercizio;
 - il totale complessivo delle somme rimaste da riscuotere (residui attivi) e di quelle rimaste da pagare (residui passivi);
- che tale importo dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2017 è così costituito:
 1. **PARTE VINCOLATA**
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: €. 0,00
 2. **PARTE ACCANTONATA**
Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità (rideterminato a rendiconto): €. 22.241.832,89
 3. **Avanzo di amministrazione disponibile: €. 31.568.353,05**
- che al Bilancio di previsione 2017 è stato applicato un Avanzo di amministrazione presunto pari a €. 53.484.595,63.
- Questa amministrazione avendo ancora in sospeso l'approvazione di due consuntivi ha deciso in via prudenziale di non utilizzare l'avanzo di Amministrazione.
- che il Conto economico e lo Stato patrimoniale sono stati predisposti e redatti secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO il D.lgs 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19/2005;

VISTO il vigente Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Istituto;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTA la Circolare n. 9 del 31/03/2016 della Ragioneria Generale della Regione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, il **Responsabile della Sezione 6** propone:

IL RESPONSABILE DELLA
SEZIONE 6
Dott.ssa Ester Prozza

